

Secondo un'indagine della Fondazione CRUI, la Conferenza dei rettori delle università italiane, oltre il 90% delle istituzioni accademiche risultano dotate di un proprio ufficio espressamente dedicato a favorire la collocazione occupazionale dei laureati. Sebbene le università italiane si occupino ormai da lungo tempo del cosiddetto orientamento in uscita, l'istituzione di un ufficio di ateneo con competenze esclusive circa il fenomeno del collocamento dei propri iscritti è un fenomeno che prende forma soprattutto negli ultimi dieci anni. Ovviamente ognuno ricorre alle proprie modalità. Allo luav di Venezia, per esempio, è stata creata una banca dati per il placement che include le iscrizioni di laureandi e laureati e quelle delle aziende, oltre che degli studi professionali interessati. Questa permette di gestire la realizzazione di tirocini di inserimento lavorativo, che danno la possibilità ai giovani di fare una prima esperienza lavorativa e alle imprese di valutarne le competenze per un eventuale inserimento occupazionale. Per aumentare e potenziare le opportunità a favore dei giovani nella capitale è, invece, attivo Soul, il Servizio orientamento università lavoro, una piattaforma nata dall' accordo dei quattro atenei pubblici romani (Sapienza, Roma Tre, Tor Vergata e Iusm) per offrire a studenti e laureati concrete possibilità occupazionali. L'università di Catania, invece, dopo aver attivato un servizio di notifica via e-mail delle nuove opportunità lavorative per i giovani che provengono dal suo ateneo, ha lanciato un servizio di «permanent placement» che prevede l'assistenza ai giovani e alle aziende durante le procedure di reclutamento. A Firenze, invece, è stato attivato, il servizio st@ge, un sistema online di domanda ed offerta di stage, mentre all'università di Ancona alcune facoltà gestiscono direttamente le richieste di stage da parte delle aziende. Nell'ateneo di Perugia, invece, è attivo da moltissimi anni l'Ufficio orientamento universitario, che ha sviluppato diversi servizi tra corsi di orientamento, incontri con le aziende e consigli sulla carriera.

(Fonte: B. Pacelli, ItaliaOggi 12-12-2011)